

INAUGURAZIONE CON IL MINISTRO

# Avvocati specializzati A Ferrara la scuola per l'alta formazione

Il Dipartimento di Giurisprudenza sede del corso nazionale  
Il direttore Negri: materia delicata, serve il giusto approccio

Avvocati con competenze specifiche nel settore cruciale e delicato del Diritto di Famiglia. Sono i professionisti che usciranno dalla Scuola di Alta Formazione che proprio ieri è stata tenuta a battesimo dal ministro per le Pari Opportunità Elena Bonetti alla Facoltà di Giurisprudenza. Il Dipartimento diretto dal professor Daniele Negri è stato infatti scelto come sede nazionale della Scuola, che conta oltre settanta iscritti coinvolgendo, con lezioni tenute in via telematica, avvocati di tutta Italia e in particolare del Sud.

«È un'idea perseguita fin dall'anno scorso grazie all'Unione Nazionale Camere Minorili – spiega il professor Negri – Il nostro Dipartimento è stato scelto per competenze didattiche e l'affidabilità riconosciute, oltre che per la sua collocazione: la città dell'Ariosto

e di Copernico è certo un valore aggiunto. Il percorso avviato un anno fa è stato dunque portato a compimento: è già pronto lo schema del decreto ministeriale dedicato agli avvocati che conseguono una specializzazione».

## GLI OBIETTIVI

Se ogni avvocato, nel corso della sua carriera, spesso indirizza le proprie competenze su uno o più sfere di interesse, la Scuola di Alta Formazione codifica e "istituzionalizza" questa pratica.

«Si tratta di una materia molto delicata, che richiede non solo competenze specifiche, ma anche il giusto approccio – prosegue Negri – Separazione, divorzi, le responsabilità dei genitori verso i figli, le adozioni, la giustizia penale minorile, gli stranieri minori non accompagnati: di questi e altri ar-

gomenti si occupa l'avvocato specializzato in Diritto di Famiglia, in un'ottica trasversale che unisce gli ambiti civili, penali, amministrativi». La Scuola ha una durata di due anni, per 200 ore di lezione programmate a settimane alterne il venerdì pomeriggio e il sabato mattina. Al termine gli iscritti riceveranno il titolo con iscrizione all'albo degli avvocati specializzati. «Sono temi sui quali c'è un dibattito molto forte in Italia, a volte anche superficiale e ideologico - ha detto il ministro Bonetti alla lezione inaugurale - È quindi importante che le vostre competenze non restino tra queste mura ma vadano ad alimentare un discorso serio, scientifico e responsabile, che possa essere da guida anche per la società e il mondo politico». —

A.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il ministro Elena Bonetti e il professor Daniele Negri / FOTO VECCHIATINI

## IL DIBATTITO

### Legge contro l'omotransfobia Elena Bonetti: un problema enorme

«Abbiamo tutti gli stessi diritti non perché siamo uguali, ma perché siamo tutti diversi, ed è proprio nella diversità che risiede il valore e l'originalità di una persona. Fuori da questa dimensione di universalità, non può esserci tutela. Su questo fronte in Italia c'è un problema enorme». Così il ministro per le Pari Opportunità Elena Bonetti, ricordando anche il preoccupante ritorno di antisemitismo in Italia, ha chiuso ieri il convegno organizzato da Arcigay e dall'Ordine degli Avvocati

«Una legge nazionale contro l'omotransfobia». All'incontro, moderato da Manuela Macario di Arcigay, l'avvocato Piero Giubelli ha ripercorso molteplici proposte di legge presentate negli anni. Quella firmata dal parlamentare del Pd Alessandro Zan è calendarizzata alla Commissione Giustizia della Camera e punta a estendere all'orientamento sessuale e all'identità di genere, le discriminazioni e le istigazioni all'odio già punite dagli articoli 604 bis e ter del codice penale.